

Il progetto è stato finanziato dalla Fondazione Crf; giovedì consegnati gli attestati al Vallauri

Di LUIGINA AMBROGIO

FOSSANO. Un pubblico numeroso, giovedì scorso, ha partecipato alla cerimonia di consegna degli attestati agli studenti che in questi tre anni hanno partecipato al progetto "Fossano certifica l'eccellenza": oltre ai protagonisti (i ragazzi), anche i genitori e molti nonni, a significare che l'obiettivo di questa iniziativa - il miglioramento della lingua inglese - e la certificazione del risultato ottenuto è considerato un fatto importante dalle famiglie. Si comincia a capire quanto sia dirimente che la scuola metta effettivamente i nostri ragazzi in condizione di comunicare con il mondo.

Molti i ringraziamenti alla Fondazione Crf che ha deciso di "investire in conoscenza"; "un investimento che guarda al futuro" - come ha detto il dirigente dell'istituto Vallauri Paolo Cortese.

Un progetto che ha coinvolto tutte le scuole della città, "da quelle «dei piccoli» a quelle superiori" - come ha spiegato Maria Paola Longo, dirigente della scuola media cittadina e presidente della rete delle scuole di Fossano, che ha sottolineato l'importanza dell'aver lavorato insieme.

La Fondazione Crf ha affidato il coordinamento del progetto a un suo amministratore,



Scuola primaria - 1° Circolo

Oltre 200 studenti hanno certificato il loro Inglese

Michelangelo Conoscenti (esperto e docente universitario di lingua inglese), mentre la realizzazione "sul campo" è stata coordinata dall'insegnante del liceo Ancina, Lorenzo Dalmazzo.

La Fondazione ha investito complessivamente 160 mila euro: circa 70 mila euro hanno consentito l'acquisto di 27 lavagne multimediali; il resto

per i corsi di formazione agli insegnanti (attraverso il Centro risorse territoriale), i corsi agli studenti e i contributi agli alunni della scuola media per l'iscrizione all'esame finale.

"L'esperienza di questi tre anni - ha detto il presidente della Fondazione Crf Antonio Miglio - ci fa ritenere che occorra concentrare questo progetto sulla scuola media inferiore,

perché nella scuola superiore l'apprendimento della lingua inglese è sufficientemente tutelato dai programmi; se noi offriamo la possibilità ai ragazzi della scuola elementare e media di approfondire la lingua inglese, diamo loro la possibilità di arrivare alla scuola superiore con una base più solida che consente loro una maggior facilità nel proseguire l'apprendimento della lingua".

Il coordinatore del progetto "sul campo", Lorenzo Dalmazzo, nell'illustrare gli obiettivi del progetto, gli strumenti utilizzati (le lavagne multimediali) e le sue varie fasi di sviluppo, ha parlato della ricaduta di questa iniziativa, spiegando come essa non si limiti agli studenti che hanno conseguito la certificazione.

"La ricaduta di questo progetto è molto più estesa - ha detto - e riguarda senza dubbio tutti gli allievi, perché la formazione dei docenti ha consentito loro di acquisire un metodo e questo produrrà i suoi effetti su tutti gli studenti".

LE CERTIFICAZIONI

Scuola primaria:
35 certificazioni*
livello base
22 al 1° Circolo,
13 al 2° Circolo

Scuola media cittadina:
29 certificazioni:
28 Ket; 1 Pet

Istituto sup. Vallauri:
65 certificazioni:
59 Pet,
6 First certificate

Liceo Ancina:
74 certificazioni
65 First certificate
9 Cai (livello avanzato)

Istituto agrario Barbero:
5 certificazioni Pet

*L'ente certificatore è l'Università di Cambridge



Istituto per l'Agricoltura Barbero



Scuola media Sacco-Boetto-Paglieri



Istituto Vallauri



Liceo Ancina



Scuola primaria 2° Circolo

1° premio al concorso della Camera di commercio di Cuneo. Studenti del Vallauri inventano il robot spazzino e... vincono

FOSSANO. È l'Istituto superiore "Vallauri" il vincitore del concorso "Scuola, creatività e innovazione", promosso dalla Camera di commercio di Cuneo. Giunto alla quarta edizione, il concorso ha coinvolto gli studenti iscritti lo scorso anno scolastico negli istituti di scuola media superiore o nei centri di formazione professionale aventi sede operativa in provincia di Cuneo.

Ai ragazzi è stato chiesto di dare sostanza a idee capaci di sviluppare il pensiero creativo, sensibilizzando la scuola a muoversi in un campo spesso trascurato e avvicinandola alla realtà produttiva del territorio. "L'iniziativa ha radici nella convinzione che i giovani siano una grande risorsa, una fonte di idee innovative, una potenzialità che spesso rimane inespressa" - dice il presidente camerale Ferruccio Dardanello.

Gli studenti del quarto e quinto anno del corso di Meccanica si sono aggiudicati il primo premio (e la cifra di 2.400 euro) con il robot spazzino Guenda Vall. Il robot è un "operatore ecologico" con quattro ruote a trazione indipendente in grado di muoversi autonomamente grazie all'alimentazione fornita da un pannello fotovoltaico; può essere



pilotato attraverso una consolle, ma, grazie ai sensori di bordo, si sposta da solo evitando gli ostacoli e precedendo/seguito chi lo sta usando. Con le caratteristiche di cui è dotato è in grado di coadiuvare il personale della scuola nello svolgimento di numerosi servizi: dalla raccolta ecologica alla sistemazione di libri negli scaffali della biblioteca d'Istituto, al trasporto dei quotidiani in classe.

A ricevere il premio, martedì 18 settembre presso il Salone d'onore della Camera di commercio di Cuneo, c'erano per il "Vallauri" i ragazzi che hanno realizzato il progetto, alcuni docenti del dipartimento di Meccanica e il preside dell'istituto fossanese Paolo Cortese. Durante la cerimonia di premiazione è stato presentato il bando per la nuova edizione del concorso.